



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Doc. PLRCS-211220

## PNRR M1C3

### INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÁ DEI BORGHI STORICI

### *PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE*

#### ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCrittIVA DEL PROGETTO LOCALE

#### DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

**COMUNE PROPONENTE:** Villaurbana

**COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):**

**CUP<sup>1</sup>:** D85I22000010006

<sup>1</sup> Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.



## SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e caratteristiche del contesto di intervento*

### A - Strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

<b>Descrizione del contesto (Comune/Borgo)</b>	<p>Il borgo conta una popolazione totale pari a 1.518 abitanti: con una densità demografica territoriale pari a 25,86 ab./kmq Inferiore a quella regionale pari a 66,00 ab./kmq. Dall'analisi, nel comune si evince nel periodo 2011-2021, un trend demografico decrescente e costante in linea con quanto in atto nella provincia di Oristano. Appare significativo l'indice di vecchiaia che si attesta a 321,4 mentre sia l'indice di dipendenza strutturale, al 67,36%, che il livello di istruzione generale risultano molto inferiori rispetto a quelli della Provincia. L'indice di disoccupazione, è leggermente inferiore rispetto a quello provinciale e a quello regionale mentre la disoccupazione giovanile pari al 70,8% nel 2019 è un valore molto più elevato della media provinciale e regionale, rispettivamente il 48,9% e il 50,2%. Il borgo è caratterizzato da un'economia storicamente fondata sulla coltivazione del grano che anche oggi detiene il peso maggiore nell'economia locale; nel territorio nel 2011, sono presenti, in totale, 247 aziende attive, di piccole dimensioni, a prevalenza di conduzione diretta del coltivatore. Il settore maggiormente rappresentato, dopo l'agricoltura, è quello del commercio.</p> <p>Il borgo, posto a sud-est del golfo di Oristano ai piedi del Monte Arci, è situato nell'area geografica della bassa Marmilla in un territorio pedecollinare denso di campi agricoli prossimo a un interno montano incontaminato ricco di essenze spontanee della macchia mediterranea e poco distante dal litorale costiero del golfo.</p> <p>Il comune, storicamente collegato ad un'economia agro-cerealicola, conserva un centro storico di matrice rurale, in parte riconoscibile nelle sue caratteristiche originarie e costituito dalle tipiche costruzioni in terra cruda e in pietra disposte su uno o due livelli. Villaurbana, collocata lungo la SP35 intercetta i flussi di traffico turistico che, in alternativa alla 131 in un itinerario lento, da Oristano sono diretti all'attrattore di Barumini che ogni anno richiama consistenti presenze (26.500 nel trimestre giugno-Agosto 2021), ciononostante l'attività turistica risulta essere del tutto marginale.</p> <p>Il comune detiene una porzione di territorio montano di particolare qualità e attrattività che richiama però, soprattutto un turismo locale.</p> <p>E' presente, nel comune di Villaurbana un rilevante complesso monumentale nuragico attualmente in fase di scavo già oggetto di attenzione per una futura valorizzazione ai fini turistici mentre piccole realtà museali/espositive, riconducibili al patrimonio culturale identitario dell'arte della panificazione, attualmente non gestite sono aperte solo in occasioni particolari.</p>
--	---



	<p>Il borgo è stato in parte capace di preservare i valori identitari legati alla sua storia con particolare attenzione alla cultura materiale e immateriale connessa al patrimonio agroalimentare e all'arte della panificazione e manifesta orgogliosamente anche attraverso eventi, riti e manifestazioni locali, il legame con le tradizioni.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<b>Descrizione della strategia</b>	<p>Il progetto è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ricomporre e rafforzare un tessuto socio economico fragile e frammentato attraverso la valorizzazione del patrimonio costituito dall'insieme dei beni storici e culturali materiali e immateriali del borgo realizzando un insieme di interventi complementari e sinergici orientati in particolare alla messa a sistema dei beni;</li><li>• attivare azioni volte a perseguire un contesto generale riqualificato, attrattivo e fruibile, consolidando e potenziando la cultura locale, il senso di appartenenza, le competenze specifiche connesse ai beni e investendo sui detentori di antichi saperi e sui giovani consapevoli della necessità di rinnovarsi e adattarsi alle nuove dinamiche di crescita economica, nell'obiettivo finale di attrarre nuova residenzialità nel borgo, migliorare le opportunità di scambio sociale e culturale e attrarre nuovi viaggiatori attraverso le azioni di promozione del territorio, intercettando nuovi flussi e richiamando i turisti presenti nel litorale.</li></ul> <p>Il progetto <b>"TRIGU"</b> (GRANO) pone alla base della sua concezione l'economia locale storicamente fondata sulla coltivazione del grano che anche oggi detiene un importante peso e costituisce la matrice culturale del borgo.</p> <p>Il tipico patrimonio edilizio in terra cruda e in pietra locale del borgo, ancora riconoscibile, legato alla sua matrice rurale, e le colline, il fiume e il monte che rendono attrattivo il territorio circostante, rappresentano gli altri elementi su cui si innesta il progetto di rigenerazione sociale culturale ed economica, secondo un innovativo modello green, ecologico e orientato a una fruizione sostenibile, attenta al risparmio energetico e contemporanea.</p> <p>Nella strategia generale le linee prioritarie di intervento riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>La realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali LOGU DE TRIGU</b> prevede la riorganizzazione degli spazi culturali del borgo connessi all'arte della panificazione nell'intento di risignificarli e renderli attrattivi, animati e crocevia di pubblici diversi, coniugando cultura, arte, convivialità e svago.</li><li>• <b>La realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale</b> prevede l'attivazione di una scuola per il recupero della panificazione con il supporto della ricerca contemporanea <b>"ARTI DE TRIGU"</b> e l'attivazione di <b>laboratori didattici</b> di teatro e musica, corsi di social media management finalizzati a formare nuove competenze.</li><li>• <b>La realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali "Laboratorio della terra cruda e della pietra"</b> prevede attività orientate a sostenere la riqualificazione delle costruzioni storiche, contribuendo a migliorarne l'attrattività. Il <b>Festival Pane e filosofia</b> è indirizzato ad</li></ul>



	<p>aumentare la consapevolezza del valore della cultura, a stimolare lungimiranza rispetto ai limiti percepiti e ad attrarre nel borgo visitatori, turisti e nuova residenzialità.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>La realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica TRIGU E MONTI- Realizzazione di tre itinerari tematici tra borgo e monte</b> prevede la costruzione di itinerari tematici, nell'obiettivo di raccordare l'offerta culturale, archeologica e ambientale attualmente frammentata, rendendo accessibili gli attrattori del territorio.</li><li>● <b>La realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale "Interventi di riqualificazione degli spazi pubblici di relazione"</b>, intende migliorare accessibilità, la dotazione di verde, l'arredo urbano nell'obiettivo di rafforzare la socializzazione potenziando l'immagine del borgo, rendendolo accogliente anche per i turisti,</li><li>● <b>La realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio: "Azioni di comunicazione e promozione"</b> intende consolidare il radicamento al territorio, promuovere presso i mercati turistici gli attrattori del territorio e divulgare le specificità, anche nell'ottica di attrarre nuovi residenti e nomadi digitali.</li><li>● <b>La realizzazione di azioni di animazione economica e governance partecipata</b> intende strutturare un processo partecipato di strategie di sviluppo sulla valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e produttive con la finalità di innescare un processo di empowerment e di "confidenza" tra le imprese e l'amministrazione pubblica anche finalizzata alla nascita di start-up.</li></ul> <p>Il progetto persegue il risultato finale di un tessuto socio economico e culturale ricomposto, rinsaldato e capace di attivare ripopolamento e crescita economica. Il borgo, consapevole delle sue risorse sarà in grado di ri-pensare le linee di sviluppo economico, della produzione e della fruizione culturale offrendo non solo nuovi spazi, luoghi riconvertiti, riqualificati, ma anche un nuovo welfare rigenerativo e propulsivo di nuove dinamiche sociali, culturali ed economiche capace di dare risposte innovative a vecchi bisogni o fornire soluzioni a quelli nuovi.</p> <p style="text-align: right;">max 5000 caratteri</p>
<b>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</b>	<p><b>Tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani</b></p> <p><b>La realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali "LOGU DE TRIGU"</b> e la sua animazione contribuiranno a una crescita occupazionale, perseguitando obiettivi di interesse sia culturale che economici, promuovendo occupazione e un reddito diretto prodotto dalle attività connesse ai nuovi spazi, quali le vendite della caffetteria-bookshop, i ricavati dai laboratori esperienziali e quelli connessi al co-working e agli eventi di intrattenimento culturale, e un reddito indiretto connesso alla promozione dell'intero territorio attraverso la mediateca, configurata anche come vetrina promozionale del territorio – infopoint.</p> <p><b>Gli interventi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale "ARTI DE TRIGU" e i laboratori didattici</b> favoriranno attraverso l'attivazione di corsi di panificazione, di teatro e musica e i corsi di social media management, la formazione professionale facilitando l'immissione nel mercato del lavoro e l'attivazione di nuovi</p>



	<p>indotti derivanti dalla vendita dei prodotti sia nel bookshop della LOGU DE TRIGU sia attraverso l'e-commerce e le previste <b>azioni di promozione e comunicazione</b>.</p> <p>Il <b>“Laboratorio della terra cruda e della pietra”</b> orientato a creare le competenze specifiche connesse alla lavorazione e al restauro del patrimonio abitativo in terra cruda e pietra sarà in grado di incrementare i livelli occupazionali delle nuove maestranze capaci di inserirsi in un mercato lavorativo che a sua volta potrà generare nuove economie a cascata.</p> <p>Attraverso gli <b>itinerari tematici</b> coinvolgerà le società di servizi di visita turistica e sarà in grado di stimolare la nascita di una occupazione connessa con i potenziali territoriali.</p> <p>La realizzazione di <b>azioni di supporto alla comunicazione</b> e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio che comprenderanno una vetrina di e-commerce legata ai prodotti saranno in grado di promuovere il territorio e gli eventi generando nuove economie.</p> <p><b>Contrasto dell'esodo demografico</b></p> <p>Il progetto nel complesso degli interventi previsti potrà contribuire a contrastare l'esodo demografico; in particolare <b>la riorganizzazione e messa a sistema degli spazi culturali LOGU DE TRIGU</b>, con gli obiettivi specifici di creare nuova occupazione e di rinnovarsi come spazio di comunità, di rigenerazione culturale e di relazioni sociali sarà orientato a migliorare la vita sociale partecipando a contrastare l'esodo demografico. <b>Gli interventi relativi al recupero dell'arte della panificazione ARTI DE TRIGU</b> così come il laboratorio della terra cruda e della pietra - parteciperanno a contrastare l'emigrazione giovanile favorendo l'attivazione di corsi e laboratori in grado di innescare nuove attività creative, rafforzando l'attenzione e il senso di appartenenza ai borghi contribuiranno a affiancare il desiderio dei giovani di sperimentare esperienze di studio creative al di fuori del proprio contesto natale, orientandoli a investire nelle risorse locali.</p> <p>Il miglioramento dell'accessibilità e degli spazi urbani di relazione potranno rafforzare il legame dei residenti ad un contesto più vivibile con nuovi servizi, accessibile e accogliente mentre lo sviluppo e il potenziamento dei flussi turistici connessi all'insieme degli interventi e alle azioni di promozione e comunicazione nel generare nuova occupazione favoriranno il contrasto dell'emigrazione in cerca di nuove opportunità lavorative.</p> <p><b>Incremento della partecipazione culturale</b></p> <p>Il progetto che riserva importanti risorse alla rigenerazione culturale del borgo, contribuirà oltre che all'incremento della partecipazione culturale anche allo sviluppo di nuove competenze specifiche, in particolare gli <b>interventi relativi al recupero dell'arte della panificazione ARTI DE TRIGU</b>, così come il <b>laboratorio della terra cruda e della pietra</b>, favorendo l'attivazione di corsi e laboratori, saranno in grado di stimolare un approccio innovativo alla cultura locale innescando nuove attività creative. L'attivazione dei <b>laboratori didattici di teatro e musica</b> e dei corsi di social media management costituiranno nuove occasioni per un approccio culturale capace di stimolare nuova creatività imprenditoriale.</p> <p><b>La mediateca</b>, nel suo ruolo multifunzionale di porta d'accesso e vetrina promozionale del territorio costituirà anche un centro di documentazione del territorio in relazione agli aspetti storici, monumentali e archeologici, agli aspetti ambientali e a quelli</p>
--	---



	<p>della cultura immateriale. Gli spazi e i contenuti, riqualificati, connessi e riformulati suggeriranno un approccio agile, dinamico e attrattivo, stimolando la partecipazione attiva della comunità che sarà coinvolta in un processo partecipativo orientato anche alla produzione e implementazione di nuovi contenuti connessi alla cultura immateriale del territorio.</p> <p><b>La riorganizzazione e messa a sistema degli spazi culturali LOGU DE TRIGU</b>, con l'obiettivo specifico di attivare rigenerazione culturale sarà anche orientata a creare spazi laboratoriali finalizzati a stimolare l'immaginazione collettiva e pratiche culturali collaborative, attivare laboratori creativi di rigenerazione urbana anche a partire dalle tradizionali pratiche locali, attivare nuove forme di coinvolgimento finalizzate alla creazione anche artistica rendendola pratica di innovazione sociale.</p> <p><b><u>Tenuta/incremento dei flussi turistici</u></b></p> <p><b>La riorganizzazione e messa a sistema degli spazi culturali LOGU DE TRIGU</b>, che costituirà il centro di documentazione della cultura locale e del patrimonio storico, monumentale ed ambientale, rappresenterà nel suo insieme e in sinergia con la <b>mediateca</b>, porta d'accesso e vetrina promozionale del territorio (infopoint), un nuovo attrattore capace di incrementare i flussi turistici, di stimolare i viaggiatori e di trattenerli entro spazi risignificati, dinamici e attrattivi nei contenuti, densi e propulsivi di relazioni e di esperienze.</p> <p>L'intervento relativo alla <b>tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale: recupero dell'arte della panificazione ARTI DE TRIGU</b> con l'attivazione di corsi e laboratori creativi potrà attrarre nuovi segmenti di turismo esperienziale, così come l'attivazione dei <b>laboratori della terra cruda e della pietra</b>.</p> <p><b>I piccoli interventi di riqualificazione dei luoghi di relazione nei centri storici</b> attraverso l'implementazione del verde, il ripristino degli storici pergolati, il nuovo arredo urbano e il miglioramento dell'accessibilità contribuiranno a consolidare la rigenerazione del centro storico e a migliorarne la vivibilità e la percezione, rendendolo più attrattivo, accogliente e in grado di attrarre nuovi viaggiatori.</p> <p>La creazione del nuovo evento <b>PANE E FILOSOFIA</b> sarà in grado di incuriosire e di attrarre nuovi viaggiatori coniugando i valori culturali ampi con quelli della cultura del luogo.</p> <p>La realizzazione degli <b>itinerari tematici</b> amplierà l'offerta dei pacchetti turistici che, coinvolgendo pienamente i centri storici, determinerà un incremento dei flussi spostando la mobilità interna al territorio dagli attrattori ambientali ai borghi.</p> <p>La <b>promozione del territorio</b>, attraverso la creazione del marchio territoriale <b>"TRIGU"</b> e di un sito web connesso alle attività SEO e SEM, le attività di Social media management, la promozione nei principali network nazionali e l'evento periodico <b>PANE E FILOSOFIA</b>, potranno suscitare interesse e curiosità verso le specificità del borgo incrementando il numero degli arrivi e delle presenze turistiche.</p>
<b>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati</b>	I principali problemi affrontati dalla strategia attengono al progressivo rischio di perdita di identità, anche in relazione al patrimonio abitativo, alla presenza di una forte emigrazione, soprattutto giovanile, ad una evidente debolezza di servizi e attività economiche all'interno del borgo. La strategia opera per favorire la diffusione della cultura locale verso i residenti; per attivare le potenzialità degli attrattori territoriali al fine di generare flussi economici che sviluppino opportunità lavorative; per



(Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)	riqualificare e migliorare le caratteristiche di vivibilità degli spazi urbani del borgo. L'insieme di queste azioni è volta a determinare: un miglioramento della qualità della vita dei residenti; un incremento della presenza di servizi per i visitatori e dunque di nuova impresa; la possibilità di generare processi di attrazione di nuovi residenti, in particolare nomadi digitali.
<b>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)	Il territorio di progetto è incluso nell'Unione di Comuni dei Fenici, che dà luogo a vari progetti integrati territoriali. Per quanto attiene alla Programmazione territoriale l'Unione di Comuni dei Fenici ha individuato le seguenti azioni e sub azioni: <ul style="list-style-type: none"><li>● "Cultura e identità locale" -Realizzazione di un percorso di valorizzazione degli attrattori culturali</li><li>● "Realizzazione di un percorso unitario di valorizzazione delle risorse ambientali" - Messa a sistema degli itinerari ambientali esistenti e collegamento fra i differenti attrattori</li><li>● "Miglioramento e potenziamento dei servizi alla persona in maniera integrata in tutto il territorio" -Servizi d'area per gli anziani e per l'invecchiamento attivo -Miglioramento dei servizi per l'infanzia e i giovani e dei servizi d'area</li><li>● "Governance territoriale" -Marketing interno ed esterno.</li></ul> Lo strumento di pianificazione richiamato appare totalmente coerente con i temi e l'approccio del progetto TRIGU.
<b>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale</b> (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)	È importante notare che il borgo era in passato fortemente caratterizzato da una economia fondata sulla cerealicoltura, oggi ancora presente, anche se sempre più rivolta al terziario (prevalentemente in relazione al vicino capoluogo di provincia, Oristano). Le componenti imprenditoriali connesse al progetto possono essere principalmente individuate nelle attività legate al rafforzamento dell'attività agricola e al settore turistico: alloggio, ristorazione, servizi di accompagnamento, noleggio auto, bici, guide turistiche e servizi collegati. Nel contesto del processo di rigenerazione urbana però è dunque fondamentale dare spazio ed accompagnare anche quelle attività connesse all'agroalimentare che al momento sono maggiormente in sofferenza ma che rappresentano il cuore dell'identità locale. In particolare, ci si riferisce alle attività legate alla panificazione, a quelle connesse all'edilizia, al recupero delle case in terra cruda e pietra. I fabbisogni fondamentali delle imprese, rilevati attraverso gli incontri di progettazione partecipata e la lettura dei contributi pervenuti attraverso i questionari somministrati, attengono all'esigenza di fare rete, di condividere conoscenze e azioni di promozione in chiave territoriale, oltre alle competenze trasversali di marketing e conoscenza delle potenzialità dei social network. Queste esigenze trovano risposta in parte nei laboratori e in parte negli interventi di comunicazione e animazione economica. Nei laboratori si approfondiscono le attività della tradizione, le si condividono, le si valorizzano e sostengono; nella comunicazione le si divulgano; infine, con l'intervento di animazione economica si connette il tutto all'interno di un orizzonte di senso e di costruzione di consapevolezza del bene comune, raggiungibile solo attraverso processi di condivisione basati sui valori.



	<p>Così attivati e coinvolti gli operatori economici potranno dare luogo alla costruzione di reti di imprese e sostenere, all'interno di un comune sentire, la nascita di nuovi soggetti, si pensa in particolare alle cooperative di comunità, che in questo piccolo centro può davvero fare la differenza nelle dinamiche del lavoro e nel mantenimento dei servizi culturali e non solo. Spesso ciò che frena la nascita di questo tipo di organizzazioni, prevalentemente costituite da giovani, è il timore dell'intrapresa. Dentro un contesto rivitalizzato e con il forte supporto delle azioni di animazione economica si ritiene che possa essere gradualmente superata questa preoccupazione e favorita la nascita di diverse start-up.</p>
<b>Qualità degli interventi proposti</b> (Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p> <p><b>Sinergia e integrazione tra interventi</b> Le azioni sono tra loro fortemente connesse, in particolare gli interventi di carattere materiale (il LOGU DE TRIGU, gli itinerari e gli interventi di riqualificazione dello spazio urbano) consentiranno l'insediarsi di funzioni sostenute dagli interventi di carattere immateriale come laboratori, corsi e mediateca. Una forte attenzione riguarda il tema dell'accessibilità universale che attraverso lo specifico intervento consente di estendere la fruibilità degli attrattori e degli spazi di relazione anche a soggetti con esigenze specifiche All'interno del processo di riattivazione delle funzioni urbane sono state coinvolte le imprese e le associazioni locali che grazie agli interventi di animazione economica potranno fare rete tra loro e contribuire alla stabilità e all'efficacia delle attività di progetto. Gli interventi di comunicazione infine consentiranno di promuovere presso i pubblici di riferimento l'attrattività del borgo rigenerato.</p> <p><b>Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale</b> Il progetto pone forte attenzione nella possibilità e importanza del coinvolgimento della popolazione e in particolare dei soggetti più fragili o emarginati. Questa attenzione si manifesta in particolare nell'intervento dell'accessibilità e attraverso i diversi laboratori. Per quanto attiene al tema dell'accessibilità è opportuno considerare che la disabilità è una relazione tra una condizione di salute e un ambiente sfavorevole. Modificare il contesto in cui le persone si muovono, rendendolo accessibile, è un fattore chiave per migliorare la fruibilità degli spazi a prescindere dalle proprie possibilità funzionali. Un approccio alla progettazione e pianificazione che includa, come aspetto strutturante di ogni intervento, il concetto di Accessibilità Universale (AU), consente di andare oltre al semplice adempimento tecnico normativo di abbattimento delle barriere architettoniche, diventando un elemento fondamentale di umanizzazione e qualità della vita. Ragionare in termini di AU consente di cogliere opportunità sia tipo sociale, in termini di benefici diretti di tutta la popolazione, ma anche economiche, in termini di opportunità lavorative e di formazione.</p>



	<p>Per quanto attiene all'inclusione socio lavorativa di soggetti con difficoltà di inclusione invece è fondamentale attivare specifiche occasioni di valorizzazione delle competenze, anche manuali e artigianali, che proprio attraverso i laboratori vengono messi al centro delle azioni di carattere immateriale nel progetto.</p>
	<p><b>Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale</b> Il progetto ragiona sulle comunità di luogo di cui parla Ezio Manzini (2018, 2021): "aperte, leggere, intenzionali, contemporanee, la cui ragion d'essere è occuparsi del luogo in cui si trovano.". In tale ottica connette e attiva all'interno di una visione integrata gli spazi esistenti, per promuovere processi di sviluppo e di rafforzamento territoriale basato sulla capacità interpretativa e creativa delle pratiche culturali delle comunità locali, in particolare riscoprendone la dimensione collaborativa attualmente fortemente sfidata. Gli interventi declinano questa attenzione attraverso l'inserimento di attività stabili negli spazi rifunzionalizzati, quali ad esempio caffetteria, luoghi di lettura e di incontro. Come già descritto, riteniamo sia fortemente innovativo anche il particolare rilievo dato ai temi dell'accessibilità universale e alle modalità di inclusione di soggetti svantaggiati. Infine, con le azioni di governance e di costruzione di reti tra imprese si valorizzano le competenze e le capacità del territorio attraverso il recupero di una percezione profonda dell'importanza di lavorare insieme per crescere in modo sostenibile e durevole insieme a tutta la comunità. La dimensione digitale è ampiamente esplorata e agita attraverso la realizzazione di applicazioni di esplorazione guidata del territorio anche con l'utilizzo di tecnologie di realtà aumentata e la realizzazione delle mediateche (raccolte etnografiche multimediali).</p>
	<p><b>Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)</b> In coerenza con gli obiettivi del Green Deal la filosofia del progetto assegna un ruolo rilevante alla sensibilizzazione della popolazione sui temi dell'adattamento e della riduzione delle emissioni, in questo contesto anche attraverso un'alleanza strategica con il mondo delle imprese che ne amplificherà i benefici e l'affidabilità. Laddove possibile in progetto sono stati inseriti impianti FER, negli edifici rifunzionalizzati con interventi di minima mettendo a valore quanto già investito, inoltre si privilegia la scelta di impianti e attrezzature caratterizzati da livelli minimi di consumo (Green Public Procurement e CAM), sia in ottica di ciclo di vita del prodotto sia di gestione del cantiere. Un'ulteriore attenzione è posta al recupero di materia ed energia in coerenza con i principi dell'economia circolare. Nella realizzazione degli eventi e laboratori si farà ricorso alle produzioni tipiche, maggiormente rustiche e a km 0, quindi maggiormente performanti nella riduzione dell'utilizzo di acqua e energia. Nel recupero degli spazi urbani una specifica attenzione riguarda la riduzione delle isole di calore e l'allestimento di percorsi ombreggiati, ad esempio attraverso il sistema dei pergolati tradizionali.</p>
	<p><b>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</b></p>



	<p>Il progetto, come ben esplicitato nella quinta sezione di ogni intervento, ha considerato con estrema prudenza la possibilità di attivare sistemi stabili di gestione delle strutture pubbliche riqualificate. Il percorso per giungere a una gestione stabile e continuativa ha infatti necessità di procedere all'interno di percorsi non affrettati, nemmeno dalla disponibilità di risorse economiche dedicate. La logica che sottende queste considerazioni si basa sull'osservazione degli infiniti casi di tentativi di gestione azzardati e basati su ipotesi di ricavi del tutto fantasiose.</p> <p>Si è scelto invece di puntare su un percorso di riattivazione graduale, fondato proprio sui laboratori e sugli eventi che, se pur in modo non continuativo, potranno attrarre i visitatori costellando di iniziative culturali ogni stagione dell'anno e determinando una significativa attrazione dei flussi, ora presenti nelle località balneari, verso l'interno. In questo modo, gradualmente si generano le condizioni per una futura e appetibile gestione stabile. Da sottolineare la connessione di queste considerazioni con le attività previste nella scheda 10, dell'animazione economica, infatti, questi processi hanno necessità di un forte accompagnamento, in particolare nelle fasi iniziali, e l'intervento 10 lo garantisce.</p>
--	--

## B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata)

(Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)

<b>Valore culturale e naturalistico</b> (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)	<i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i>
	Comune localizzato in area protetta <i>se sì, specificare</i>
	Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte <i>se sì, specificare</i>
	Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale <i>se sì, specificare</i>
	Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune <i>Elencare i beni culturali vincolati presenti nel Comune specificando per ogni bene il relativo procedimento di vincolo</i>
	<b>Comune che fa parte di Associazioni o Reti, formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale, che ne valorizzano l'identità storico culturale e/o che operano ai fini della promozione e valorizzazione territoriale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● ITINERARIO Ma.Mo.La –MAre, MOnagne e LAgune Itinerario tra Golfo di Oristano, Monte Arci e penisola del Sinis</li><li>● Associazione Nazionale Città del Pane</li><li>● I SENTIERI DELLA MEMORIA nel parco regionale del Monte Arci</li><li>● LE VIE DEL PANE</li><li>● Parco Geominerario della Sardegna</li><li>● Consorzio Parco del Monte Arci</li></ul>



<b>Caratteristiche della fruizione culturale e turistica</b>  (Criterio di valutazione B.2 – art. 8 Avviso)	<b>Indice di domanda culturale dei luoghi della cultura statali e non statali</b> (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)	36,1
	<b>Tasso di turisticità</b> (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)	2,4
	<b>Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati livello comunale)</b> (ISTAT – capacità ricettiva per comune 2020)	0
	<b>Numero di servizi culturali presenti nel Comune non fruibili/non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, biblioteche, archivi, teatri, cinema, ecc.)</b>  <ul style="list-style-type: none"><li>• Museo Casa del pane &gt; non totalmente fruibile a parte del pubblico destinatario per assenza di gestione</li><li>• Scuola nazionale di panificazione tradizionale&gt; non totalmente fruibile a parte del pubblico destinatario perché attualmente in corso di ristrutturazione</li></ul>	max 1500 battute
<b>Condizione di marginalità territoriale del Comune</b>  (Criterio di valutazione B.3 – art. 8 Avviso)	<i>Con riferimento al Comune proponente (o, nel caso di aggregazione di Comuni, al Comune che esprime le condizioni di maggiore criticità rispetto a tutti gli indicatori considerati), illustrare le condizioni di marginalità territoriale indicando il valore degli indicatori da A a G presenti nell'Allegato al DPCM 23 luglio 2021 "Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'art.1, comma 2, della legge 158/2017".</i>	
	A) Dissesto idrogeologico: no B) Arretratezza economica: sì C) Decremento popolazione: no D) Disagio insediativo: sì E) Inadeguatezza servizi sociali: no F) Difficoltà di comunicazione se si verifica una condizione di: scarsa connessione Internet; aree Interne periferiche e ultraperiferiche: no G) Densità <= 80 ab. per kmq: sì	

## SEZIONE 2 - Quadro complessivo di tutte le Linee di Azione e degli interventi inclusi nel Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Linea di azione	Intervento	Soggetto Attuatore	Costo totale (netto IVA)	Costo totale (lordo IVA)
Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	1 LOGU DE TRIGU -Riorganizzazione, messa a sistema degli spazi culturali del museo "Casa del pane" e della "Scuola nazionale della panificazione tradizionale"	COMUNE DI VILLAURBANA	205.008,20	250.000,00
Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale	2 ARTI DE TRIGU: attivazione di comunità creative e comunità sapienti sulla tradizione agroalimentare del pane e il paesaggio agricolo del grano.	COMUNE DI VILLAURBANA	122.950,82	150.000,00
	3 Attivazione di laboratori creativi e corsi di formazione.	COMUNE DI VILLAURBANA	81.967,21	100.000,00
Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	4 TRIGU E DOMU - Laboratorio della terra cruda e della pietra	COMUNE DI VILLAURBANA	122.950,82	150.000,00
	5 Festival "Pane e filosofia"	COMUNE DI VILLAURBANA	114.754,10	140.000,00
Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative				



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	6 TRIGU E MONTI- Realizzazione di tre itinerari tematici tra borgo e monte	COMUNE DI VILLAURBANA	205.008,20	250.000,00
Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico	7 Interventi di riqualificazione degli spazi pubblici di relazione	COMUNE DI VILLAURBANA	245.991,80	300.000,00
	8- Azioni volte al miglioramento dell'accessibilità	COMUNE DI VILLAURBANA	65.609,84	80.000,00
Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	9- Azioni di comunicazione e promozione	COMUNE DI VILLAURBANA	81.967,21	100.000,00
Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale				
Altro: Animazione economica e governance partecipata	10- Azioni di animazione economica e supporto imprenditorialità	COMUNE DI VILLAURBANA	65.609,84	80.000,00
<b>TOTALE PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE</b>			<b>€ 1.311.781,97</b>	<b>€<sup>2</sup> 1.600.000,00</b>

<sup>2</sup> Il totale al lordo IVA deve corrispondere al Costo totale del CUP indicato nel sistema CUP DIPE, al "Totale delle spese finanziabili" indicato nell'Applicativo informatico e al Totale delle Sezioni 4 e 5.2 della presente Relazione.